

Casa GARDELLINI-BELTRAMINI

La casa, costruita alla fine del secolo XV, presenta un elevato valore formale soprattutto se comparata alle case rurali medioevali della pianura friulana che erano spesso costruite con strutture lignee o in muratura senza regole composite. L'edificio ubicato all'interno di un 'androne in via Borgo San Martino, costituisce la testata di un insieme di edifici rurali di origine quattro - cinquecentesca.

La casa si eleva per due piani seguendo una forma planimetrica trapezoidale collegandosi, nella parte nord-est, alla casa Gardellini e all'edificio rurale Beltramini Petrello.

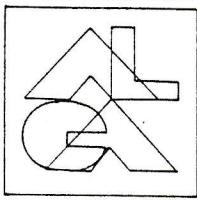
Lo schema distributivo al piano terra è costituito da un ampio androne passante e da un vano ospitante la scala che conduce al piano nobile, in quest'ultimo piano si rileva uno schema planimetrico tripartito. L'intero edificio presenta esternamente la muratura a vista che è costituita in prevalenza da sassi di fiume con l'inserimento di pietrame e mattoni agli angoli, questi materiali si rilevano anche nella muratura portante interna.

I pavimenti al piano terra sono in terra battuta, i solai al piano primo sono costituiti da travi lignee con soprastante tavolato, in origine il solaio era più basso ed era costituito da mensole in pietra inserite nel muro a sorreggere l'orditura lignea soprastante, tuttora alcune di queste mensole sono visibili. Nel vano più a sud del piano primo il tavolato è ulteriormente ricoperto da uno strato di pianelle in laterizio, questa stanza era la più significativa della casa come si desume dal prezioso caminetto costituito da due lesene sormontate da un piccolo fregio in pietra con cappa trapezoidale superiore, a lato si rileva un tipico acquaio in pietra. Il soffitto del piano terra presenta le travi a vista, mentre quello del piano primo è costituito da delle tavole lignee intonacate.

La scala, a due rampe, è composta da gradini e balaustra in legno, l'edificio al piano primo mantiene integre tutte le porte e finestre che risalgono al secolo XVIII.

Il tetto è formato da capriate lignee sormontate da travi, mezzimorali, pianelle e coppi.

La facciata principale è composta da un portale ad arco a sesto ribassato in mattoni ubicato in posizione quasi centrale, con a sinistra la porta d'accesso all'edificio, riquadrata in pietra, inserita nel secolo XVIII. Al piano primo si



Cooperativa ALEA

Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali
Soprintendenza per i B.A.A.A.S. del Friuli V.G.
Regione Friuli Venezia Giulia
Progetto di Catalogazione
Clauiano (Trivignano Udinese)

Allegato n.4
relazione storico-architettonica
UD- Trivignano Udinese
CS 01 Clauiano
SU08 A 10
NCTN 00042173

rilevano tre finestre rettangolari riquadrate in pietra e sagomate in corrispondenza dei davanzali, superiormente le aperture presentano delle architravi leggermente curva in mattoni. Nella facciata interna si rileva un portale ed una finestra con le stesse caratteristiche delle aperture della facciata principale, i fianchi dell'edificio sono privi di aperture, anche se si leggono nella muratura le tracce di aperture chiuse, un'unica apertura di limitate dimensioni, è presente nel fianco nord in alto. Una sottile fascia di decorazioni affrescate con motivi a losanghe percorre l'intera facciata principale in corrispondenza del piano primo, inoltre in alcuni punti compaiono lacerti di altre decorazioni e scritte di origine cinquecentesca.

rilevano tre finestre rettangolari riquadrate in pietra e sagomate in corrispondenza dei davanzali, superiormente le aperture presentano delle architravi leggermente curva in mattoni. Nella facciata interna si rileva un portale ed una finestra con le stesse caratteristiche delle aperture della facciata principale, i fianchi dell'edificio sono privi di aperture, anche se si leggono nella muratura le tracce di aperture chiuse, un'unica apertura di limitate dimensioni, è presente nel fianco nord in alto. Una sottile fascia di decorazioni affrescate con motivi a losanghe percorre l'intera facciata principale in corrispondenza del piano primo, inoltre in alcuni punti compaiono lacerti di altre decorazioni e scritte di origine cinquecentesca.